

Anmerkungen zur Methodik

Datenquelle

Die Informationen zu den Renten stammen aus dem Verwaltungsarchiv „Casellario centrale dei pensionati“ des NISF, das die Daten zu allen ausbezahlten Rentenleistungen, sowohl von öffentlichen als auch von privaten Vorsorgekörperschaften, sammelt und auf lokaler Ebene dem Landesinstitut für Statistik (ASTAT) zur Ausarbeitung zur Verfügung stellt.

Untersuchungseinheit

Die statistische Untersuchungseinheit ist die **Rente**. Unter „Rente“ versteht man die periodische, dauerhafte und individuell angepasste Auszahlung von Geld durch die öffentliche Verwaltung sowie durch öffentliche und private Körperschaften aus folgenden Gründen: Erreichen eines bestimmten Alters, Anreifen des Dienstalters und der eingezahlten Beiträge, Verlust oder Minderung der Arbeitsfähigkeit durch angeborene oder plötzlich aufgetretene Einschränkung, durch Arbeitsunfälle oder durch Krieg; zu Lasten lebende Hinterbliebene bei Ableben der versicherten Person. Dazu zählen folgende Vorsorge- und Fürsorgeleistungen:

- a) Alters- und Dienstaltersrenten, Invaliditätsrenten, (direkte und indirekte) Vorruhestandsgelder aufgrund einer geminderten Erwerbsfähigkeit: alle sind mit der Berufstätigkeit verbunden;
- b) Hinterbliebenenrenten und Zusatzrenten an Hinterbliebene;
- c) Renten für über 65-Jährige ohne ausreichendes Einkommen, für Zivilblinde, -taube und -invaliden;

Die Höhe der Renten wird jährlich am 31. Dezember festgelegt und umfasst folgende Bruttoposten, vor eventuellen Abzügen: **Grundbetrag, Erhöhung aufgrund des Indexes der Lebenshaltungskosten und der Anpassung der Gehälter und etwaige andere Zulagen**. Der Jahresbetrag der Rente ergibt sich aus dem Produkt des Monatsbetrags am Stichtag 31. Dezember und der Anzahl der Monate, für welche eine Zahlung vorgesehen ist. Sämtliche Angaben zu Geldbeträgen verstehen sich, wenn nicht anders angegeben, als jährliche Bruttobeträge.

Nota metodologica

Fonte dei dati

Le informazioni sui trattamenti pensionistici oggetto di analisi provengono dall'archivio amministrativo denominato "Casellario centrale dei pensionati" gestito dall'INPS. Tale ente raccoglie i dati relativi a tutte le prestazioni pensionistiche erogate dagli enti previdenziali - sia pubblici sia privati - e mette a disposizione dell'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) i dati a livello locale per l'elaborazione di statistiche.

L'unità di analisi

L'unità di analisi statistica è la **pensione**. Per *pensione* si intende la prestazione periodica e continuativa in denaro erogata individualmente da Amministrazioni pubbliche ed Enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta, per infortunio sul lavoro o a causa di eventi bellici; presenza di sopravvissuti a carico, in caso di morte della persona protetta. Sono quindi comprese le seguenti prestazioni di natura previdenziale ed assistenziale:

- a) le pensioni di vecchiaia e di anzianità, di invalidità, le rendite (dirette ed indirette) per infortuni sul lavoro e per malattia professionale, tutte collegate all'attività lavorativa;
- b) le pensioni ai superstiti e di reversibilità;
- c) le pensioni ai cittadini ultrasessantacinquenni con reddito insufficiente, ai non vedenti civili, ai non udenti civili ed agli invalidi civili;

L'importo annuo della pensione è rilevato al 31 dicembre di ciascun anno ed è costituito dalle seguenti componenti, al lordo delle eventuali trattenute: **importo base, incremento collegato alla variazione dell'indice del costo della vita e alla dinamica delle retribuzioni ed eventuali altri assegni e arretrati**. L'importo annuo di ciascuna pensione è fornito dal prodotto tra l'importo mensile della pensione pagata al 31 dicembre dell'anno ed il numero di mensilità per cui è previsto il pagamento. Tutti gli importi riportati all'interno della pubblicazione si intendono - salvo diversa indicazione - lordi e annui.

System zur Klassifikation der Rentenleistungen

Für die Analyse der Verwaltungsdaten zu den in Südtirol ausbezahlten Renten wurden diese auf der Grundlage des neuen Systems zur Klassifikation der Rentenleistungen (SCPP) erarbeitet. Dieses System sieht eine Reihe von Definitionen und Klassifikationen der Rentenleistungen vor, die auf das Europäische System Integrierter Sozialschutzstatistiken (ESSOSS) abgestimmt wurden. Im System zur Klassifikation der Rentenleistungen sind die statistischen Informationen laut Klassifikation nach **Art der Leistung** und laut Klassifikation nach **wirtschaftlicher Funktion** angeordnet, wobei die auf europäischer Ebene festgelegten Kriterien angewendet werden.

Die Klassifikation nach Art

Die Klassifikation nach Art der Leistung unterscheidet die Rentenleistungen aufgrund der von der italienischen Rentengesetzgebung vorgesehenen Einteilung. Dabei werden die Renten in drei Gruppen, abhängig vom Ereignis, das die Zahlung bewirkt, unterteilt:

- **Invaliditäts-, Alters-, Dienstalters- und Hinterbliebenenrenten (I.V.S.)** werden nach Beendigung des Erwerbslebens aufgrund des Alters, der eingezahlten Beiträge oder einer eingeschränkten Arbeitsfähigkeit entweder an die versicherte Person direkt (direkte Renten) oder nach deren Ableben an die Hinterbliebenen (indirekte Renten) ausbezahlt;
- **Vorruhestandsgelder aufgrund einer gemindernten Erwerbsfähigkeit**, d.h. Renten im Fall von Arbeitsunfällen und Berufskrankheiten. Das Merkmal dieser Renten ist die Entschädigung einer Person für eine Beeinträchtigung, im Verhältnis zum Grad derselben, oder für das Ableben während der Arbeitsausübung (in diesem Fall wird die Rente an die Hinterbliebenen ausbezahlt);
- **Fürsorgergenten** werden an Ziviltaube, -blinde und -invaliden sowie an jene Bürger bei Vollendung des 65. Lebensjahres ausbezahlt, die kein oder nur ein unzureichendes Einkommen haben. Dazu zählen auch die Kriegsrenten.

Das Klassifikationssystem unterscheidet verschiedene Ebenen für jede Typologie. Bei den ersten zwei Arten, die in Betracht kommen, wird auf einer ersten Ebene (*Kategorie*) zwischen direkten und indirekten Leistungen unterschieden. Nur die direkten I.V.S.-Renten werden in Alters- und Invaliditätsrenten (*Unterkategorie*) unterteilt. Auf einer weiter untergliederten Ebene berücksichtigt das System der Klassifikation auch die Auszahlungsstellen und unterscheidet zwischen den ausbezahlten Leistungen durch öffentliche bzw. private Institutionen (*Art der Institution*).

Il Sistema di Classificazione delle Prestazioni Pensionistiche (SCPP)

Per procedere ad una loro analisi, i dati di fonte amministrativa sulle pensioni erogate in provincia, sono stati elaborati sulla base del nuovo Sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche (SCPP). Tale sistema prevede una serie di definizioni e di classificazioni dei trattamenti pensionistici elaborate in accordo con il Sistema europeo di classificazione delle prestazioni sociali (SESPROS). Nel SCPP le informazioni statistiche sono ordinate secondo la classificazione per **tipologia di prestazione** e secondo la classificazione per **funzione economica** che adotta i criteri stabiliti in ambito europeo.

La classificazione per tipologia

La classificazione per *tipologia di prestazione* distingue i trattamenti pensionistici sulla base della tipologia prevista dalla legislazione pensionistica italiana e suddivide le pensioni in tre gruppi in relazione all'evento che ne ha determinato l'erogazione come segue:

- **pensioni di invalidità, di vecchiaia e anzianità e ai superstiti (I.V.S.)** corrisposte per effetto dell'attività lavorativa svolta dalla persona protetta al raggiungimento di determinati limiti di età anagrafica, di anzianità contributiva ed in presenza di una ridotta capacità di lavoro (pensioni dirette). In caso di morte della persona in attività lavorativa o già in pensione, tali prestazioni possono essere corrisposte ai superstiti (pensioni indirette);
- **pensioni indennitarie** costituite da rendite per infortuni sul lavoro e malattie professionali. La caratteristica di queste prestazioni è di indennizzare la persona per una menomazione, secondo il grado della stessa, o per morte conseguente ad un evento accaduto nello svolgimento di un'attività lavorativa;
- **pensioni assistenziali** erogate ai non udenti civili, ai non vedenti civili, agli invalidi civili e ai cittadini sprovvisti di reddito o con reddito insufficiente, al compimento del sessantacinquesimo anno di età. Rientrano in questa tipologia di prestazioni pensionistiche anche le pensioni di guerra.

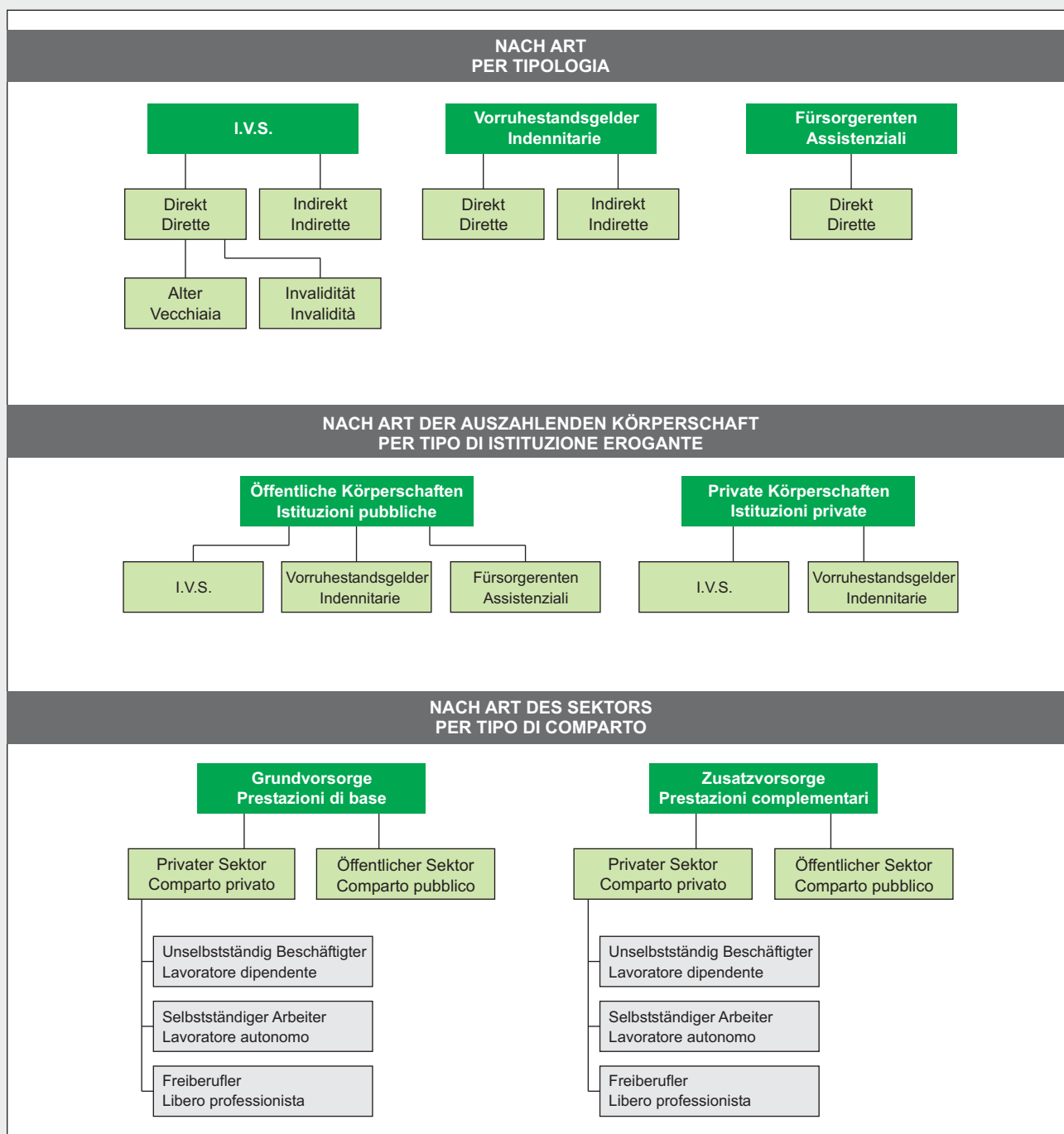
Per ciascuna tipologia il sistema di classificazione è articolato in diversi livelli. Per quanto riguarda le prime due tipologie considerate, ad un primo livello di articolazione (*categoria*), si distinguono le prestazioni dirette da quelle indirette. Per le sole pensioni dirette di tipo IVS, inoltre, si distingue tra pensioni di vecchiaia e pensioni di invalidità (*sottocategoria*). Ad un livello di maggior dettaglio, il sistema di classificazione tiene conto anche dei centri di spesa, distinguendo le prestazioni erogate dalle istituzioni pubbliche da quelle erogate dalle istituzioni private (*tipo di istituzione*). In

Diese Unterscheidung betrifft im Grunde nur die I.V.S.-Renten und die Vorruhestandsgelder, da die Sozialleistungen immer von Körperschaften der öffentlichen Verwaltung ausbezahlt werden. Weiters werden die Renten in *Grund- und Zusatzleistungen* (Sektor) unterteilt. In beiden Bereichen wird zwischen den Leistungen zugunsten der Beschäftigten des *öffentlichen Sektors* und jenen zugunsten der Beschäftigten des *privaten Sektors* unterschieden. Letztere werden wiederum nach ihrem Beschäftigungsverhältnis in *unselbstständig Beschäftigte*, *selbstständige Arbeiter* und *Freiberufler* gruppiert.

realità, tale disaggregazione assume rilevanza solo per le pensioni IVS e le pensioni indennitarie, in quanto le prestazioni assistenziali sono esclusivamente erogate da enti appartenenti alle istituzioni pubbliche. In generale, le pensioni sono ulteriormente distinte in *prestazioni di base* e *prestazioni complementari* (set-tore). Per ciascuno di questi due settori è prevista, poi, un'articolazione che separa le prestazioni a favore degli addetti del *Comparto pubblico* da quelle a fa-vore di addetti del *Comparto privato*, questi ultimi sud-divisi, in base alla *Condizione* professionale in lavora-tori *dipendenti*, *autonomi* e *liberi professionisti*.

Ebenen und Arten der Klassifikation nach Rentenart

Livelli e modalità della classificazione per tipo di pensione



Die Klassifikation nach *wirtschaftlicher Funktion* unterscheidet, auf der Grundlage der Definitionen des ESSOSS und unabhängig von der Gesetzgebung des jeweiligen Landes, die Art des Risikos, des Falles oder des Bedarfs, welche das Sozialsystem absichern muss. Für die Klassifikation der Rentenleistungen sind folgende Sozialmaßnahmen von Bedeutung:

- die *Funktion Alter* beinhaltet jene Sozialleistungen, welche die Risiken abdecken, die aufgrund eines bestimmten Alters entstehen. Laut den Istat-Definitionen liegt die Altersgrenze sowohl für Männer als auch für Frauen bei 65 Jahren. Mögliche Risiken aufgrund des Alters können sein: Einkommensverlust, unzureichendes Einkommen, Unfähigkeit, Tätigkeiten des täglichen Lebens selbstständig zu erledigen, eingeschränkte Teilnahme am sozialen Leben. Diese Gruppe umfasst somit alle Altersrenten sowie alle Renten an über 65-Jährige, unabhängig von der Rentenart;
- die *Funktion Invalidität* beinhaltet die Leistungen gegen das Risiko der vollständigen oder teilweisen Arbeitsunfähigkeit. Die Invaliditätsrenten an über 65-Jährige sind nicht enthalten, da sie der Funktion „Alter“ zugerechnet werden;
- die *Funktion Hinterbliebene* umfasst dauerhafte und zeitweilige Rentenleistungen an Personen, die den Ehepartner oder einen engen Verwandten verloren haben, der normalerweise für den Lebensunterhalt sorgte. Diese Leistungen fallen in die Kategorie „Hinterbliebene“, wenn die Rentenempfänger jünger als 65 Jahre sind. Andernfalls handelt es sich um Altersrenten.

Auf einer zweiten Ebene werden die Rentenleistungen nach der *Art der Institution* (öffentlich oder privat) unterschieden. Die Zuordnung einer Körperschaft zu den *öffentlichen* anstatt zu den *privaten Institutionen* hängt von der Form der Körperschaft ab, übereinstimmend mit den Kriterien der Klassifikation nach Art der Rentenleistung. Für jede Art von Institution werden die Renten in zwei *Makrosektoren* unterteilt: *Vorsorge* und *Fürsorge*. In den ersten fallen jene Leistungen, die aufgrund vorher geleisteter Beiträge ausbezahlt werden; zum zweiten zählen die Leistungen, die über Steuern finanziert werden. Die Leistungen des Makrosektors *Vorsorge* werden weiters unterteilt nach Sektoren: *Grundleistungen* und *Zusatzleistungen*. Erstere beruhen auf einer Sozialversicherung mit verpflichtenden Beitragszahlungen, die zweiten Leistungen ergänzen den Betrag der ersten. Die *Vorsorgeleistungen* werden in zwei weitere Gruppen unterteilt: Leistungen zugunsten der Beschäftigten im *öffentlichen Sektor* und Leistungen zugunsten der Beschäftigten im *privaten Sektor*. Die Beschäftigten im *privaten Sektor* werden nach *beruflicher Situation* in *unselbstständig Beschäftigte*, *selbstständige Arbeiter*

La classificazione per *funzione economica* individua, sulla base delle definizioni contenute nel SESPROS, la natura del rischio, dell'eventualità o del bisogno, che il sistema di protezione sociale deve coprire, indipendentemente dalla legislazione propria di ogni singolo Paese. Tra le funzioni di protezione sociale quelle rilevanti ai fini della classificazione delle prestazioni pensionistiche sono:

- la *funzione Vecchiaia* che include le prestazioni del sistema di protezione sociale che tutelano i rischi incorsi da un individuo con il sopraggiungere dell'età anziana. In base alle definizioni adottate dall'Istat, l'età anziana è uniformata a 65 anni per uomini e donne. I rischi associati alla condizione di anziano possono essere: la perdita di guadagno, la disponibilità di un reddito inadeguato, l'incapacità di svolgere in modo autosufficiente le attività quotidiane, una partecipazione ridotta alla vita sociale. Nella funzione sono quindi comprese tutte le pensioni di vecchiaia nonché tutte le pensioni erogate ad ultrasessantacinquenni, indipendentemente dalla loro tipologia;
- la *funzione Invalidità* che include le prestazioni che assicurano il rischio di incapacità totale o parziale ad esercitare un'attività lavorativa. Sono escluse le prestazioni di invalidità erogate ad ultrasessantacinquenni, perché incluse nella funzione vecchiaia;
- la *funzione Superstiti* che include i trattamenti pensionistici, permanenti o temporanei, corrisposti a persone che hanno perduto il coniuge o un parente stretto il quale generalmente costituiva la fonte primaria di sostentamento. Tali trattamenti sono classificati nella funzione superstiti se gli aventi diritto hanno un'età inferiore a 65 anni; in caso contrario sono attribuiti alla funzione vecchiaia.

Ad un secondo livello i trattamenti pensionistici sono distinti in base al *tipo di istituzione* a seconda che essi siano erogati da enti pubblici o privati. L'attribuzione di un ente al settore delle *istituzioni pubbliche* piuttosto che a quello delle *istituzioni private* avviene in base alla forma istituzionale che esso assume, in coerenza con i criteri adottati anche nella classificazione per tipologia di prestazioni pensionistiche. Per ciascun tipo di istituzione le pensioni sono distinte in due *Macrosettori*: *previdenza* e *assistenza*. Nel primo rientrano le prestazioni erogate a fronte di una precedente contribuzione e nel secondo sono comprese le prestazioni finanziate dalla fiscalità generale. Le prestazioni comprese nel macrosettor previdenza sono ulteriormente distinte per *Settore* tra *prestazioni di base* e *prestazioni complementari*; le prime vengono erogate sulla base di uno schema di assicurazione sociale che prevede l'obbligatorietà dell'iscrizione, le seconde hanno finalità di integrare l'importo delle precedenti. Per le pensioni di natura previdenziale è prevista un'ulteriore articolazione che separa le prestazioni a favore degli addetti del *Comparto pubblico* da quelle a favore di addetti del *Comparto privato*, suddivisi a loro

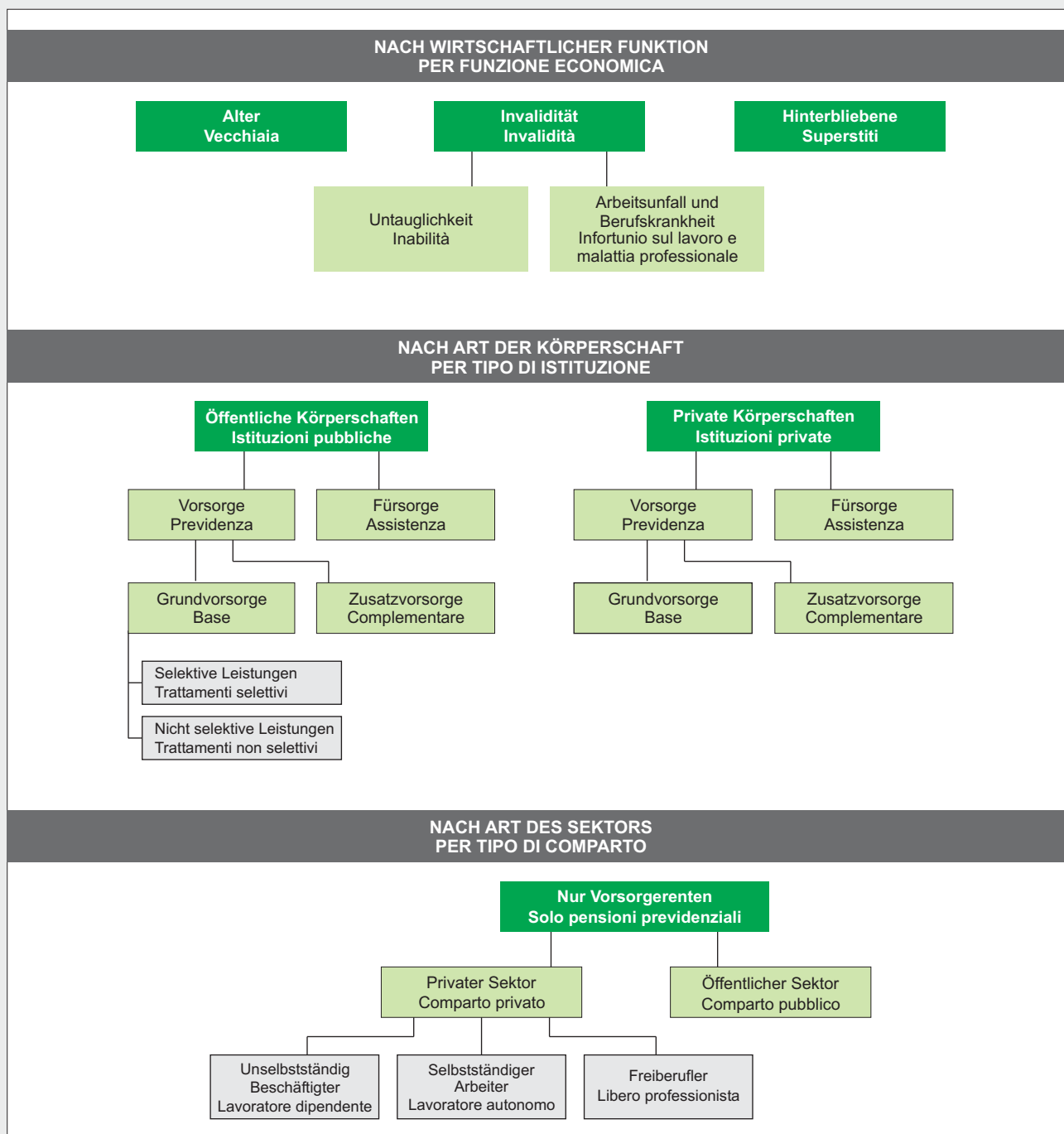
und *Freiberufler* eingeteilt. Einzig die Grundvorsorgeleistungen unterscheiden zwischen selektiven und nicht selektiven Leistungen. Diese Unterscheidung beruht auf der vorher erfolgten bzw. nicht erfolgten selektiven Beurteilung der finanziellen Mittel des Empfängers.

volta secondo la *Condizione* tra lavoratori *dipendenti*, *autonomi* e *liberi professionisti*. Per le sole prestazioni previdenziali di base il livello distintivo del comparto è articolato in due *sotto settori* in modo da distinguere i trattamenti in selettivi e non selettivi a seconda che la prestazione pensionistica sia erogata in seguito ad accertamento selettivo delle risorse economiche del beneficiario o meno.

Graf. 2

Ebenen und Arten der Klassifikation nach wirtschaftlicher Funktion

Livelli e modalità della classificazione per funzione economica



Rente: periodische, dauerhafte und individuell angepasste Auszahlung von Geld durch die öffentliche Verwaltung sowie durch öffentliche und private Körperschaften aus folgenden Gründen: Erreichen eines bestimmten Alters, Anreifen des Dienstalters und der eingezahlten Beiträge, Verlust oder Einschränkung der Arbeitsfähigkeit durch angeborene oder plötzlich aufgetretene Beeinträchtigung, durch Arbeitsunfälle oder durch Krieg, Ableben der versicherten Person, besondere Verdienste für das Land. Die Zahl der Renten kann von jener der Rentner abweichen, da eine Person auch mehrere Renten beziehen kann. Bei indirekten Renten zugunsten mehrerer Empfänger wird die Rente pro Empfänger gezahlt.

Rentner: Empfänger einer oder mehrerer Renten.

Grundvorsorge: Vorsorgeform, für die vom Gesetz Beitragszahlungen an eine Vorsorgekörperschaft verpflichtend vorgeschrieben sind.

Zusatzvorsorge: freiwillige Vorsorgeform; zusätzlich zur Grundvorsorge über Pensionsfonds.

Pensionierungsrate: prozentuelles Verhältnis zwischen der Anzahl von Renten und der mittleren Wohnbevölkerung des Jahres.

Jährlicher Gesamtbetrag: der Jahresbetrag jeder Rente ergibt sich aus dem Produkt des monatlichen Rentenbetrags am 31. Dezember und der Anzahl der Monate des Jahres, für welche die Auszahlung vorgesehen ist. Dabei handelt es sich um Bruttobeträge vor Steuer- und Beitragsabzügen. Familienschecks zählen nicht dazu, da sie nicht in den Bereich der Renten fallen.

Anteil der Rentenausgaben: Verhältnis zwischen den Rentenausgaben und dem Bruttoinlandsprodukt (BIP).

Index des relativen Nutzens: Verhältnis zwischen dem Durchschnittsbetrag der Renten und dem BIP.

Invaliditäts-, Alters-, Dienstalters- und Hinterbliebenenrenten (I.V.S.): Renten der Grund- und Zusatzvorsorge, die nach Beendigung des Erwerbslebens aufgrund des Alters, der eingezahlten Beiträge oder einer eingeschränkten Arbeitsfähigkeit entweder an die versicherte Person direkt (direkte Invaliditäts-, Alters- und Dienstaltersrenten) oder nach deren Ableben während der Berufsausübung oder im Ruhestand an die Hinterbliebenen (indirekte Renten) ausbezahlt werden.

Altersrenten: Renten der Grund- und Zusatzvorsorge, die infolge der Berufstätigkeit der versicherten Person bei Erreichen einer bestimmten Altersgrenze oder Anzahl von Beitragsjahren ausbezahlt werden.

Pensione: prestazione periodica e continuativa in denaro erogata individualmente da Amministrazioni pubbliche ed Enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione di capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta; morte della persona protetta; particolare benemerita nei confronti del paese. Il numero delle pensioni può non coincidere con quello dei pensionati in quanto ogni individuo può beneficiare di più prestazioni. Nel caso di pensioni indirette a favore di più contitolari, si considerano tante pensioni quanti sono i beneficiari della prestazione.

Pensionato: beneficiario di una o più pensioni.

Previdenza di base: forma di previdenza per la quale è obbligatorio per legge iscriversi presso un ente previdenziale.

Previdenza complementare: forma di previdenza volontaria in aggiunta a quella di base, esercitata per lo più attraverso l'adesione ai fondi pensione.

Tasso di pensionamento: rapporto percentuale tra il numero delle pensioni e la popolazione media dell'anno.

Importo complessivo annuo: l'importo annuo di ciascuna pensione è fornito dal prodotto tra l'importo mensile della pensione pagata al 31 dicembre e il numero di mensilità annue per cui è prevista l'erogazione della prestazione. Gli importi sono al lordo di eventuali trattenute fiscali e contributive. Non sono compresi gli assegni familiari, in quanto di natura non pensionistica.

Incidenza della spesa pensionistica: rapporto tra la spesa pensionistica ed il Prodotto interno lordo (Pil).

Indice di beneficio relativo: rapporto percentuale tra l'importo medio della pensione e il Pil per abitante.

Pensioni di invalidità, di vecchiaia e anzianità e ai superstiti (I.V.S.): pensioni corrisposte dai regimi previdenziali di base e complementare in conseguenza dell'attività lavorativa svolta dalla persona protetta al raggiungimento di determinati limiti di età anagrafica, di anzianità contributiva e in presenza di una ridotta capacità di lavoro (pensioni dirette di invalidità, vecchiaia ed anzianità). In caso di morte della persona in attività lavorativa o già in pensione tali prestazioni possono essere corrisposte ai superstiti (pensioni indirette).

Pensioni di vecchiaia: pensioni corrisposte dai regimi previdenziali di base e complementare in conseguenza dell'attività lavorativa svolta dalla persona protetta al raggiungimento di determinati limiti di età anagrafica e di anzianità contributiva.

Invaliditätsrenten: Renten im Fall von physischen oder psychischen Krankheiten, die eine andauernde Einschränkung der Arbeitsfähigkeit im Ausmaß von einem Drittel bei für den Beschäftigten geeigneten Arbeiten (Invaliditätszulage) oder eine vollständige und andauernde Arbeitsunfähigkeit für jegliche Arbeit (Erwerbsunfähigkeitsrente) bewirken.

Hinterbliebenenrenten: Rentenleistungen an Hinterbliebene von Rentnern oder Versicherten, welche die Versicherungs- und Beitragsbedingungen erfüllen.

Vorruhestandsgelder aufgrund einer geminderten Erwerbsfähigkeit: Renten im Fall von Arbeitsunfällen und Berufskrankheiten. Diese Renten sind gekennzeichnet von der Entschädigung einer Person für eine Beeinträchtigung, im Verhältnis zum Grad derselben, oder für ihr Ableben während der Ausübung der Arbeit (in diesem Fall wird die Rente an die Hinterbliebenen ausbezahlt). Ein Schadensfall (Fall) kann mehrere indirekte Renten, abhängig von der Zahl der Hinterbliebenen, mit sich bringen.

Fürsorgerenten: beinhalten die Sozialrenten, das Sozialgeld, die Renten und/oder Entschädigungen für Zivilblinde, -taube und -invaliden sowie die Kriegsrenten inklusive der Zulagen für Träger der „Medaglia d'oro“, der jährlichen Leibrenten an ehemalige Frontkämpfer, für Träger des Vittorio-Veneto-Abzeichens sowie der Zulagen für Träger des Verdienstkreuzes.

Sozialrenten oder -gelder: Renten für Personen über 65 Jahren, die nicht über das Mindesteinkommen verfügen, für Empfänger von Zivilinvaliditätsrenten sowie für Taubstumme bei Vollendung des 65. Lebensjahres. Die Sozialrente bzw. das Sozialgeld wird vom NISF ausbezahlt und aus dem allgemeinen Finanzhaushalt finanziert. Ab 1. Jänner 1996 wird die Sozialrente mit dem Sozialgeld ersetzt (Gesetz 335/95).

Kriegsrenten: Renten des Ministeriums für Wirtschaft und Finanzen an jene Bürger, die infolge eines Krieges Invaliden sind bzw. Renten an die Hinterbliebenen von Kriegsgefallenen.

Begleitzulage: Leistung für Personen (im Staatsgebiet ansässige italienische Staatsbürger oder Ausländer mit Aufenthaltskarte oder mit einer langfristigen EG-Aufenthaltserlaubnis) mit bleibender Vollinvalidität (100%) und die unfähig sind, sich ohne ständige Hilfe eines Begleiters fortzubewegen oder das tägliche Leben zu meistern und deshalb durchgehend Betreuung benötigen. Die Leistung steht den Betroffenen unabhängig von ihrem Alter oder ihrer Einkommenssituation zu.

Arbeitsunfähigkeitsrenten: Renten, die in Folge einer vollen Arbeitsunfähigkeit an in der Privatwirtschaft abhängig Beschäftigte und an selbstständige Arbeiter ausbezahlt wird, welche eine bestimmte Anzahl an Beitragsjahren erreicht haben.

Pensioni di invalidità: pensioni erogate in presenza di infermità fisica o mentale tale da provocare una riduzione permanente della capacità di lavoro a meno di un terzo in occupazioni confacenti alle attitudini del lavoratore (assegno di invalidità), ovvero tale da provocare un'assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi lavoro (pensione di inabilità).

Pensioni ai superstiti: trattamenti pensionistici erogati ai superstiti di pensionati o di assicurati in possesso dei requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti.

Pensioni indennitarie: rendite per infortuni sul lavoro e malattie professionali. La caratteristica di queste pensioni è di indennizzare la persona per una menomazione, secondo il livello della stessa, o per morte (in tal caso la prestazione è erogata ai superstiti) conseguente ad un fatto accaduto nello svolgimento di una attività lavorativa. Un evento dannoso (caso) può dar luogo a più rendite indirette, secondo il numero dei superstiti aventi diritto.

Pensioni assistenziali: comprendono le pensioni sociali, gli assegni sociali, le pensioni e/o indennità ai non vedenti civili, ai non udenti civili e agli invalidi civili e le pensioni di guerra, comprensive degli assegni di Medaglia e Croce al Valor militare.

Sociale (Pensioni o assegni): Pensioni ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisi di redditi minimi e ai beneficiari di pensioni di invalidità civile e ai sordomuti al compimento dei 65 anni di età. Viene erogata dall'Inps ed è finanziata dalla fiscalità generale. A partire dal 1° gennaio 1996 la pensione sociale viene sostituita dall'assegno sociale (legge 335/95).

Pensioni di guerra: pensioni erogate dal Ministero dell'economia e delle finanze ai cittadini che sono stati colpiti da invalidità a seguito di evento bellico o ai superstiti di deceduto in tale contesto.

Accompagnamento (Indennità di): Prestazione erogata ai cittadini italiani residenti sul territorio nazionale o agli stranieri titolari di carta di soggiorno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo con invalidità totale e permanente del 100%, accompagnata dalla impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o dalla impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita e conseguente necessità di un'assistenza continua. Spetta al solo titolo della minorazione indipendentemente dall'età e dalle condizioni reddituali.

Inabilità (Pensioni di): Pensione erogata ai lavoratori dipendenti privati e ai lavoratori autonomi, che hanno raggiunto un determinato numero di anni di contribuzione, a seguito di totale incapacità di lavoro.

Pflegegeelder: Leistung, die ab 2008 an Personen ausbezahlt wird, die seit mindestens fünf Jahren in Südtirol ansässig sind und welche die Tätigkeiten des täglichen Lebens nicht allein verrichten können und deshalb regelmäßig, für mehr als zwei Stunden täglich im Wochendurchschnitt, fremde Hilfe benötigen. Im Sinne des Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr. 9 „Maßnahmen zur Sicherung der Pflege“ ist das Pflegegeld ausschließlich zur Bezahlung von Pflege und Betreuungsleistungen, zur Deckung der Kosten für die soziale Absicherung von pflegenden Angehörigen und für die Verwirklichung von „Maßnahmen zum selbstständigen Leben“ bestimmt. In diesem Sinne ist auch die Kostenbeteiligung bei akkreditierten Hauspflegediensten und Aufenthalt in teilstationären oder stationären Pflege- und Betreuungseinrichtungen inbegriffen. Das Pflegegeld wird mit Geldern der Autonomen Provinz Bozen finanziert.

Direkte Renten: Renten, die aufgrund der vom Empfänger eingezahlten Beiträge ausbezahlt werden (Alters-, Dienstalters- und Invaliditätsrenten).

Indirekte Renten: Renten zugunsten von Hinterbliebenen eines während der Arbeit verstorbenen Beschäftigten ohne vorherigen Bezug einer Rente.

Privater Sektor: dieser umfasst die Invaliditäts-, Alters-, Dienstalters- und Hinterbliebenenrenten (I.V.S.), die vom NISF und anderen Körperschaften (Ersatz- und Zusatzfonds zur allgemeinen Pflichtversicherung) ausbezahlt werden sowie die Vorruhestandsgelder für Arbeiter im Fall von Arbeitsunfällen, die vom INAIL ausbezahlt werden.

Öffentlicher Sektor: dazu zählen die vom INPDAP und anderen öffentlichen Körperschaften ausgezahlten Renten sowie die Vorruhestandsgelder des INAIL im Fall von Arbeitsunfällen an die Beschäftigten der öffentlichen Verwaltung.

Selektive Leistungen: Bezeichnung für jene Leistungen der Grundpflichtversicherung, deren Auszahlung von der selektiven Überprüfung der wirtschaftlichen Mittel des Empfängers abhängt (im umgekehrten Fall spricht man von *nicht selektiven Leistungen*).

Cura (Assegni di): Prestazione erogata dal 2008 ai cittadini residenti nella provincia di Bolzano da almeno 5 anni, che abbiano bisogno di aiuto da parte di terzi per affrontare la vita quotidiana nell'ambito dell'assistenza e cura, in misura maggiore a due ore al giorno nella media settimanale, per almeno sei mesi. Ai sensi della Legge Provinciale n. 9 del 12 ottobre 2007 "Interventi per la non autosufficienza", l'assegno di cura è destinato esclusivamente al pagamento di prestazioni assistenziali e di cura, alla parziale copertura delle spese previdenziali per familiari che prestano assistenza e per consentire l'attuazione di misure per la "vita indipendente". In questo senso è anche volto alla compartecipazione tariffaria dell'assistenza domiciliare presso servizi accreditati e per l'utilizzo di strutture semiresidenziali e residenziali. È finanziata tramite fondi della Provincia Autonoma di Bolzano.

Pensioni dirette: pensioni liquidate sulla base dei contributi versati dai richiedenti (pensione di vecchiaia, anzianità ed invalidità).

Pensioni indirette: pensioni ai superstiti di un lavoratore che muore in attività di servizio senza essere titolare di alcuna pensione.

Comparto privato: comprende le pensioni di invalidità, vecchiaia e ai superstiti (I.V.S.) erogate dall'INPS e dagli altri enti minori (gestioni sostitutive e integrative dell'assicurazione generale obbligatoria) e le pensioni indennitarie erogate a lavoratori o loro superstiti nel caso di infortuni dovuti ad attività lavorativa, a carico dell'INAIL.

Comparto pubblico: comprende le pensioni erogate dall'INPDAP e da altre istituzioni pubbliche nonché le prestazioni previdenziali indennitarie per infortuni sul lavoro erogate dall'INAIL ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

Trattamenti selettivi: definizione utilizzata solo per le prestazioni previdenziali di base a seconda che la prestazione pensionistica sia erogata in seguito ad accertamento selettivo delle risorse economiche del beneficiario (in caso contrario si parla di *trattamenti non selettivi*).